



CITTÀ DI RIVOLI
Corso Francia, 98 – 10098 Rivoli
tel.: 011-9513300 – fax : 011-9513399

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ

***REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE A VERDE
PUBBLICO CON CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE***

Il presente Regolamento disciplina la gestione del verde delle rotatorie e aiuole cittadine (corone di rotazione, aiuole spartitraffico, bordi laterali delle intersezioni e aree prospicienti) poste lungo le strade comunali mediante sponsorizzazione ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 23 comma 7 bis del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285

INDICE

<u>ART.1. DESCRIZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.3. SOGGETTI AMMESSI.....</u>	<u>3</u>
<u>ART.4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI GESTIONE DEL VERDE DA PARTE DELLA DITTA INTERESSATA</u>	<u>3</u>
<u>ART.5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.6. CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>ART.7. ELENCO DELLE AREE</u>	<u>5</u>
<u>ART.8. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLO SPONSOR.....</u>	<u>5</u>
<u>ART.9. VERIFICHE</u>	<u>6</u>
<u>ART.10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ART.11. MOTIVI DI ESCLUSIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>ART.12. CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>ART.13. CARTELLI DI SPONSORIZZAZIONE</u>	<u>7</u>
<u>ART.14. NORME FINANZIARIE.....</u>	<u>7</u>
<u>ART.15. INFORMAZIONI GENERALI.....</u>	<u>7</u>
<u>ART.16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>7</u>

ART.1. DESCRIZIONE

Il Comune di Rivoli intende affidare mediante contratto di sponsorizzazione secondo quanto previsto dall'art 23 comma 7 bis del D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune aree verdi pubbliche site al centro e nei pressi di rotatorie stradali, nonché di aiuole verdi pubbliche sul territorio di Rivoli, riconoscendo allo "Sponsor" un ritorno di immagine nei modi e nei limiti riportati in seguito.

I contratti di sponsorizzazione avranno durata di anni cinque.

Art. 23 c. 7bis del D.lgs 30 aprile 1992 n. 285: *"In deroga al divieto di cui al comma 1, terzo periodo, al centro delle rotatorie nelle quali vi è un'area verde, la cui manutenzione è affidata a titolo gratuito a società private o ad altri enti, è consentita l'installazione di un cartello indicante il nome dell'impresa o ente affidatari del servizio di manutenzione del verde, fissato al suolo e di dimensioni non superiori a 40 cm per lato. Per l'installazione del cartello di cui al presente comma si applicano in ogni caso le disposizioni del comma 4"* (Tale comma è stato introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera a-quater), del D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156.)

ART.2. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento si applica ai fini della cura del verde di quelle rotatorie (corone di rotazione, aiuole spartitraffico, bordi laterali e bordi laterali di intersezione o aree prospicienti sulle strade di transito) che, in base alla stipula di apposita convenzione, saranno gestite da ditte private le quali otterranno, per tutta la durata del contratto, la possibilità di installare sull'area oggetto di intervento impianti informativi relativi alla propria attività.

Ciascuna ditta non potrà gestire un numero di rotatorie, con annesse aiuole e bordi laterali di intersezione, superiore a 5; ciascuna rotatoria sarà assegnata in modo esclusivo ad un solo soggetto.

ART.3. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi quali sponsor i soggetti in possesso dei requisiti generali per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Gli eventuali soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori per la manutenzione delle aree dovranno essere privi di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del già citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché, qualora applicabile, qualificati ai sensi della Legge 154/2016 art. 12. A tali ditte inoltre verranno richiesti il possesso di adeguata polizza di assicurazione per danni a persone o cose che fossero prodotte durante l'esecuzione del contratto e l'osservazione delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

ART.4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI GESTIONE DEL VERDE DA PARTE DELLA DITTA INTERESSATA

Il Comune di Rivoli pubblicherà apposita "Manifestazione di interesse per manutenzione aiuole verdi e rotatorie con contratto di sponsorizzazione" al fine di assegnare le aree indicate nell'Allegato 1. In caso di non assegnazione di tutte le aree o alla scadenza delle convenzioni sottoscritte, il Comune di Rivoli procederà alla pubblicazione di nuova manifestazione di interesse.

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda, nelle tempistiche indicate nel bando di manifestazione di interesse, corredata dalla documentazione necessaria come da Allegati 2 e 3, all'indirizzo PEC comune.rivoli.to@legalmail.it.

ART.5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La domanda sarà valutata dal Comune di Rivoli a mezzo di apposita Commissione Tecnica costituita dal Dirigente della Direzione Servizi al Territorio e alla Città o suo delegato, dal Dirigente Polizia Locale o suo delegato, dal Responsabile dell'U.T.T. o suo delegato e dal Responsabile dell'Ufficio Aree Verdi o suo delegato.

Prima di procedere alla valutazione delle proposte la Commissione accerterà la completezza e correttezza della documentazione presentata, ai fini dell'ammissione della Ditta.

L'assegnazione della gestione allo Sponsor richiedente, con riferimento a ciascuna area, avverrà anche in presenza di una sola domanda, purché il progetto risulti qualitativamente idoneo. Le aree così attribuite saranno rese indisponibili per le successive richieste di sponsorizzazioni.

In linea generale, la valutazione terrà conto, oltre che delle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs 267/2000 (perseguimento di interessi pubblici, esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e attività privata e conseguimento di un risparmio di spesa), delle qualità dell'offerta tecnica che lo sponsor presenterà in termini estetici e di durabilità, del relativo valore economico e della convenienza dell'Amministrazione ad acquisire nella propria disponibilità i lavori eseguiti dallo sponsor.

Le proposte saranno valutate sulla base della loro coerenza con l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione ed in particolare con i programmi relativi alla gestione del verde cittadino.

Nel caso in cui pervengano due o più proposte in relazione alla stessa area, l'assegnazione verrà fatta in base ai seguenti criteri:

- convenienza economica, da intendersi come controvalore economico, espresso in Euro e/o in servizi prestati, offerti dallo sponsor a fronte della sua sponsorizzazione – fino ad un massimo di punti 40;
- coerenza con il contesto – fino ad un massimo di punti 10;
- piano di manutenzione del verde - fino ad un massimo di punti 30.
- punteggio assegnato alla ditta privata o ente che ha già gestito in passato la manutenzione della medesima area: punti 20;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere precisazioni e informazioni integrative, e di chiedere ai Proponenti modifiche tecniche al programma di sponsorizzazione presentato.

ART.6. CONTENUTI MINIMI DI MANUTENZIONE

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area la ditta dovrà provvedere, compatibilmente con il progetto presentato, all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- a) conservazione dei tappeti erbosi: mediante un insieme organico di interventi comprendenti la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, il taglio (eseguito in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 10 cm), la rifilatura delle aiuole e dei cordoni e la raccolta e smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche e/o diradate;
- b) conservazione degli arbusti, salvo presenza di alberi di alto fusto e in generale di tutti gli arbusti che debbono essere mantenuti in forma obbligata, tenendo conto che in caso di caduta non occupino la sede stradale, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte e/o rimosse e della pacciamatura;
- c) raccolta delle foglie: laddove necessario e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- d) ricariche di materiale: qualora se ne verificasse la necessità;
- e) impianti di irrigazione: comprende il monitoraggio dell'impianto, la verifica del perfetto funzionamento, eventuale sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate; in sede di offerta

gli operatori economici potranno proporre la realizzazione di impianti di irrigazione ex novo, a cura e spese dello stesso operatore economico. In tal caso l'Amministrazione Comunale si assumerà il solo onere di realizzazione del nuovo punto di presa dall'acquedotto e di pagamento dei consumi idrici);

Le opere sopra elencate non saranno calendarizzate e dovranno eseguirsi ogni qualvolta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione comunale provvedere a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui la ditta dovrà attenersi.

ART.7. ELENCO DELLE AREE

Le aree individuate a tale scopo, sono quelle elencate nell'allegato 1 (suscettibile di variazioni ed aggiornamenti) del presente bando. Le aree oggetto dei contratti di sponsorizzazione, manterranno la funzione ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici. I beni acquisiti o forniti nell'ambito della sponsorizzazione al termine della convenzione rimarranno di proprietà dell'amministrazione comunale.

ART.8. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLO SPONSOR

Lo sponsor prima della firma del Contratto dovrà confermare il nominativo della ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori ed indicata in sede di manifestazione di interesse.

Durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere non dovrà interrompere il transito lungo le strutture viarie, salvo i casi di comprovata necessità e previo tempestivo accordo con il Comune, provvedendo altresì, a sua cura e spese ad apporre le segnalazioni prescritte dalla normativa vigente in materia, e sarà responsabile, a qualsiasi effetto, della mancata osservanza delle disposizioni concernenti la segnalazione dei lavori.

La Ditta dovrà evitare la formazione di accumuli di depositi di materiali o altro che determini ostacolo al libero deflusso delle acque sul piano viabile e alla libera circolazione dei veicoli., assumerà ogni conseguente rischio afferente alla gestione delle aree, anche nel caso di danni causati da terzi nell'area gestita o a terzi.

Il Comune si riserva, altresì, di richiedere il ripristino dei danni occorsi in esito ad eventi imprevisti ed imprevedibili compresi sinistri dovuti alla circolazione veicolare e/o ad atti vandalici.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione rispetto alle pattuizioni stabilite nel contratto deve essere preliminarmente approvata dal Comune. La ditta assumerà tutte le spese relative al contratto ed ogni altra spesa derivante dal rapporto stipulato con l'Amministrazione.

Saranno a suo carico gli oneri derivanti dall'adozione dei provvedimenti e delle cautele necessarie ed obbligatorie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone addette alla gestione ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Dovrà rispettare tassativamente il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibile, e il contratto collettivo nazionale di lavoro e, se esistenti, gli integrativi territoriali, aziendali, nonché tutti gli adempimenti di legge, e in particolare gli obblighi contributivi, nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci; far osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e utilizzare materiali di consumo conformi alla normativa CEE n. 89/232 e successive modifiche. Dovrà impegnarsi, in caso di assegnazione della sponsorizzazione, a portare a conoscenza del Comune tutti i dati che verranno richiesti dalla Stazione Appaltante circa le ditte esecutrici, gli interventi di manutenzione e di sistemazione, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa. Al momento della riconsegna l'area dovrà essere in perfette condizioni di manutenzione. Alla scadenza del contratto, sulle aree oggetto di sponsorizzazione l'Amministrazione si riserva di disporre il ripristino dello stato dei luoghi, che dovrà essere eseguito, entro un mese dalla richiesta, a cura e spese dello Sponsor, nel caso la ditta non ottemperasse gli verranno addebitate tutte le spese sostenute dall'ente per ripristinare la situazione iniziale. L'amministrazione si riserva di accettare la riconsegna dell'area così come strutturata.

La ditta assumerà, totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva manutenzione dell'area; in particolare, dovrà verificare che rami, arbusti o erba non impediscano la visibilità della segnaletica stradale all'interno delle aree; dovrà, altresì, segnalare tempestivamente agli uffici comunali qualsiasi danno alla segnaletica della rotatoria.

ART.9. VERIFICHE

Il Comune di Rivoli, tramite il proprio personale dell'Ufficio Tecnico – Direzioni Servizi alla Città, Manutenzioni e Verde, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie, sulle aiuole spartitraffico e sui bordi laterali di intersezione connesse, riservandosi di inviare, se riscontrato, idonea segnalazione di inadempimento da parte della ditta nella gestione del verde oggetto della convenzione. Trascorsi 15 (quindici) giorni dalla ricezione, da parte della ditta, della segnalazione di inadempimento, senza che la stessa abbia provveduto a svolgere adeguati interventi atti alla risoluzione delle inadempienze contestate è facoltà da parte del Comune di Rivoli procedere al recesso della convenzione tramite semplice comunicazione scritta mezzo PEC.

Analoga procedura sarà eseguita in caso di incompatibilità con il codice della strada.

Alla scadenza della convenzione, alberi, arbusti e quant'altro piantumato/allocato sulla rotatoria (es. impianti di irrigazione, o quanto altro autorizzato), sulla corona di rotazione, sulle aiuole spartitraffico, sui bordi laterali e sui bordi laterali di intersezione, rimane di proprietà del Comune di Rivoli. Per non incorrere in spese di gestione elevate e/o impreviste il Comune di Rivoli potrà richiedere, alla scadenza della convenzione o nel caso di rescissione, il ripristino dello stato dei luoghi, da effettuarsi a cura e spese dello sponsor entro un mese dalla data di scadenza o di rescissione,

ART.10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto di sponsorizzazione nei seguenti casi:

- mancata esecuzione dei lavori progettati (in tutto o in parte) entro 120 gg. dalla data di consegna dell'area;
- mancato rispetto del programma di manutenzione;
- grave negligenza nella gestione dell'area;

Per la risoluzione anticipata del contratto dovrà essere rispettata la seguente procedura: le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, mezzo PEC, assegnando un termine di 15 gg. per le eventuali contro deduzioni e precisazioni dello Sponsor. Qualora dopo tale contestazione sussistano ancora problemi e inadempimenti, il Comune invierà alla controparte diffida ad adempiere entro congruo termine, invitando altresì i responsabili ad un incontro chiarificatore. Se anche tale tentativo di soluzione non dovesse sortire gli effetti sperati, il Comune potrà risolvere il contratto, senza alcuna formalità legale, ritornando in tale caso immediatamente in possesso dell'area nonché acquisendo gratuitamente gli impianti, gli arredi e le piantumazioni su di essa realizzati, rimuovendo i cartelli di sponsorizzazione e, se lo ritenesse necessario, riportare l'area nell'assetto originario addebitando le spese allo sponsor.

Il Comune potrà in ogni caso recedere anticipatamente dal contratto di sponsorizzazione con provvedimento motivato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico generale.

Lo Sponsor ha facoltà di recesso anticipato rispetto alla scadenza per giusta causa, previa motivazione al Comune con un preavviso di almeno tre mesi.

ART.11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora:

- A) ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
- B) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle sue iniziative o attività;
- C) verifichi che l'offerta non sia conforme alle vigenti regole del Codice della Strada e/o il progetto proposto possa distrarre i conducenti degli autoveicoli.

Sono in ogni caso escluse, oltre alle sponsorizzazioni aventi ad oggetto pubblicità, anche in forma indiretta, vietate in tutto o in parte secondo la normativa in vigore, quelle di propaganda da parte di partiti o altre forze istituzionalmente rappresentate, nonché quelle di diffusione di messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Sono esclusi i soggetti che nelle proprie attività non rispettino i seguenti principi, come definiti dalla Risoluzione n. 2003/16 della Sottocommissione delle Nazioni Unite sulla Promozione e protezione dei Diritti Umani del 13 agosto 2003 e dalle legislazioni internazionali e nazionali vigenti, e in particolare:

- a) rispetto del diritto a pari opportunità e a trattamento non discriminatorio (con speciale attenzione alle donne, alle popolazioni indigene e alle minoranze etniche);
- b) rispetto del diritto alla sicurezza e alla salute delle persone;
- c) rispetto dei diritti dei lavoratori (inclusi specificatamente l'esclusione del lavoro forzato, del lavoro minorile, di salari inferiori ai redditi reali di sussistenza, del mancato rispetto delle legislazioni locali di tutela);
- d) rispetto degli assetti istituzionali, delle norme giuridiche e delle prassi amministrative, anche consuetudinarie; degli interessi pubblici; delle politiche sociali, economiche e culturali, della trasparenza e correttezza, dei comportamenti imprenditoriali e pubblici, con particolare riferimento al divieto di pratiche corruttive; delle autorità pubbliche degli Stati in cui i predetti soggetti operano;
- e) rispetto degli obblighi riguardanti la tutela dei consumatori (specie in relazione alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla trasparenza di etichette e prezzi, alla pubblicità ingannevole, a politiche di dumping, all'impiego di prodotti e processi basati su mutazioni genetiche non sicure) ai sensi della normativa vigente;
- f) rispetto degli obblighi riguardanti la protezione dell'ambiente (specie in relazione ai danni o minacce alla biodiversità, a processi industriali causa di effetto serra e distruzione della fascia di ozono, alla distruzione di risorse naturali, a tutti gli inquinamenti chimici).
- g) Sono escluse le imprese a qualunque titolo coinvolte nella produzione commercializzazione, finanziamento e intermediazione di armi di qualunque tipo (compresi i sistemi elettronici e le sostanze chimiche, biologiche e nucleari).

ART.12. CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Tra l'Azienda assegnataria e l'Amministrazione verrà stipulato un contratto di sponsorizzazione della durata di n.5 (cinque) anni. L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora l'aggiudicataria non provveda entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione alla stipula del contratto di sponsorizzazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di sponsorizzazione (bollo, imposta di registro, ecc.) sono a carico dello Sponsor stesso. E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto.

ART.13. CARTELLI DI SPONSORIZZAZIONE

La visibilità degli interventi di gestione del verde sarà consentita con la sistemazione facoltativa di CARTELLI stabili propri, del soggetto proponente, secondo il modello/bozzetto presentato con il progetto. I cartelli pubblicitari dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- numero massimo di 1 cartello per ogni innesto di dimensioni non superiori a 40 cm per lato
- non essere posizionati lungo la direzione della traiettoria di immissione in rotatoria dei veicoli, in modo tale che, in caso di svio degli stessi ed in particolare di quelli a due ruote, non possano essere oggetto di urto o ostacolo;
- il fissaggio al terreno del/i cartello/i e la sua stabilità è garantita dal soggetto adottante, che solleva l'amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da una non corretta posa;
- la collocazione dei cartelli informativi dovrà essere indicata nel progetto e rispettare le indicazioni del codice della strada, tenendo conto che, in caso di ribaltamento, non possano occupare la sede stradale; gli uffici tecnici potranno chiedere agli sponsor modifiche al posizionamento dei cartelli rispetto al progetto o durante il periodo di sponsorizzazione;
- non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale;
- la sponsorizzazione dell'intervento non è cedibile;

ART.14. NORME FINANZIARIE

Ai fini IVA, configurandosi l'intervento quale operazione permutativa riconducibile nell'ambito applicativo dell'art. 11, primo comma, del DPR n. 633/72, ognuna delle operazioni considerate (Sponsorizzazione e realizzazione e/o manutenzione) deve essere assoggettata al tributo in maniera separata ed autonoma e, quindi, sia il Comune che lo Sponsor sono tenuti ad emettere regolare fattura in relazione all'operazione attiva da ciascuno effettuata, indicando il valore normale delle prestazioni, così come determinato dall'art. 14, terzo comma, del medesimo DPR n. 633/72 o, comunque, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio comunale competente.

Eventuali economie di spesa derivanti dai contratti di sponsorizzazione verranno destinate dalla Giunta con separati successivi atti.

Ai fini fiscali, il contratto di sponsorizzazione prevede la compensazione automatica tra il canone di locazione degli spazi pubblicitari concessi da parte del Comune e l'importo dei lavori e quello di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati da parte del soggetto attuatore.

Si ricorda che dal 31 marzo 2015, come indicato nel D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, tutte le Pubbliche Amministrazioni, Centrali e Locali, possono ricevere e pagare esclusivamente Fatture Elettroniche.

ART.15. INFORMAZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nei presenti criteri, si fa riferimento alle norme vigenti ed, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di attuazione, alle prescrizioni comunali ed a quanto contenuto nell'avviso pubblico. Il presente avviso è reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Rivoli e sul sito internet

ART.16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Rivoli informa, ai sensi del Reg. UE 2016/679, e del D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, che i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata. Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché al fine di adempiere ad eventuali obblighi di legge come disposto dall'art. 6 par. 1 lett. c)-e) del Regolamento 679/2016,

ELENCO AREE**ALLEGATO 1**

1	ROTATORIA CORSO SUSA (ZONA CENTRO COMMERCIALE)
2	ROTATORIA CORSO SUSA – CORSO DE GASPERI
3	ROTATORIA CORSO DE GASPERI – VIA ROSTA
4	ROTATORIA CORSO SUSA – VIA LEGNANO
5	ROTATORIA VIA LEGNANO – VIA GORIZIA
6	ROTATORIE CASTELLO (VIA AL CASTELLO E PARCO SAN GRATO)
7	ROTATORIA VIA VILLARBASSE – STRADA SCARAVAGLIO
8	ROTATORIA CORSO SUSA – VIA LINCOLN – VIA CERVINO
9	ROTATORIA CORSO SUSA – VIA ALPIGNANO – VIALE PARTIGIANI D'ITALIA
10	ROTATORIA CORSO SUSA – CORSO TORINO
11	AIUOLE CORSO TORINO – VIALE NUVOLI
12	ROTATORIA CORSO SUSA – CORSO FRANCIA
13	ROTATORIA CORSO FRANCIA – VIA MONTALCINI
14	AIUOLA CORSO FRANCIA 1
15	ROTATORIA CORSO TORINO ANGOLO CORSO KENNEDY (PROSSIMA REALIZZAZIONE)
16	ROTATORIA CORSO PRIMO LEVI – VIA RIVALTA
17	ROTATORIA PARCHEGGIO ACQUAPARK
18	ROTATORIA CORSO EINAUDI – VIA XX SETTEMBRE
19	ROTATORIA VIA NIZZA – VIA TRENTO
20	AIUOLA VIA VERNANTE ANGOLO VIALE COLLI
21	ROTATORIA CORSO EINAUDI – CORSO IV NOVEMBRE – CORSO ALLAMANO
22	ROTATORIA CORSO IV NOVEMBRE - VIA TICINO
23	ROTATORIA CORSO IV NOVEMBRE - VIA DON MORELLA
24	ROTATORIA TETTI NEIROTTI
25	ROTATORIA CORSO ALLAMANO – VIA PAVIA
26	ROTATORIA VIA ACQUI – VIA PAVIA
27	ROTATORIA VIA ACQUI – VIA FABBRICHETTA
28	ROTATORIA VIA FERRERO – STRADA TEPPE
29	ROTATORIA VIA SESTRIERE – VIA TAGLIAMENTO – VIA SAN GIOVANNI BOSCO
30	ROTATORIA VIA XX SETTEMBRE /CORSO PRIMO LEVI
31	ROTATORIA CORSO PRIMO LEVI / VIA XX SETTEMBRE
32	AIUOLA CORSO FRANCIA – CORSO TORINO
33	AIUOLE LARGO DE GASPERI
34	AIUOLE CORSO FRANCIA – VIA PAVIA
35	AIUOLE PARCHEGGIO VIA PAVIA
36	ALTRE AREE VERDI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE